

Tribunale di Firenze
Sezione Fallimentare
Fallimento R.F. n. 221/2019
Giudice Delegato: Dott.ssa Rosa Selvarolo
Curatori Fallimentari: Dott. Paolo Pobega - Dott.ssa Federica Feci

INVITO AD OFFRIRE

I sottoscritti Curatori Dott. Paolo Pobega e Dott.ssa Federica Feci

premess

- che è pervenuta un'offerta irrevocabile di acquisto per i beni di seguito descritti, per il prezzo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila e zero centesimi) della quale il G.D., con suo provvedimento del 27.3.2026, ha ritenuto doversi tener conto per dare avvio al procedimento competitivo in conformità a quanto disposto dall'art. 163 bis l.f., all'esito del quale gli organi della procedura si riservano le valutazioni in merito alla vendita;

dispongono

l'apertura del procedimento competitivo che si terrà davanti al Notaio delegato Dott. Riccardo Cambi presso il suo studio in Bagno a Ripoli, Via Sinigaglia n. 2, il giorno **14 luglio 2026 alle ore 9.30** per la ricerca di ulteriori soggetti interessati all'acquisto dei beni di seguito descritti.

Descrizione dei beni

LOTTO UNICO

Piena proprietà di fabbricato in corso di costruzione posto in Fucecchio, località Botteghe, identificato come LOTTO 6 dell'Area Elementare 1, Comparto A, P.E.E.P. di Botteghe.

Trattasi di edificio su tre piani fuori terra di tipo condominiale costituito da 12 unità su un singolo piano con box auto al piano terreno, realizzato al 50% circa.

Attualmente il lotto è rappresentato al **Catasto Fabbricati del Comune di Fucecchio nel Foglio di mappa 52 particella 812, categoria catastale F/6.**

Ai fini della storia catastale si precisa che al Catasto Terreni la part. 812 (ente urbano di mq. 1644) deriva dalla 590 (variazione del 22/04/2025 prot. FI0088564).

Offerta minima	Euro 250.000,00
Aumento minimo in caso di gara	Euro 10.000,00
Deposito cauzionale	Euro 10.000,00

Il lotto risulta meglio descritto nelle perizie agli atti della procedura, che fanno fede a tutti gli effetti per l'individuazione dei beni stessi, la situazione di fatto in cui si trovano, la consistenza dei lavori eseguiti e di quelli da eseguire, e la situazione di diritto, per quanto in esse riportato; si precisa, tuttavia, che, rispetto alle date di redazione delle perizie, possono essere intervenuti eventi, modifiche o variazioni rispetto allo stato urbanistico, manutentivo e conservativo dei beni in esse descritto, per cui fa carico all'aggiudicatario l'onere di verificare tali circostanze, senza possa farsi luogo ad alcuna rivalsa nei confronti della procedura.

Offerta irrevocabile ricevuta e offerte ulteriori

Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno indicare un corrispettivo almeno pari a quello indicato nell'offerta ricevuta dai Curatori e pertanto non potranno essere inferiori a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila e zero centesimi).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dette offerte potranno essere presentate, entro le ore 12.00 (dodici) del giorno lavorativo precedente la data sopra indicata (sabato escluso), presso lo studio principale o secondario del Notaio Incaricato, Dott. Riccardo Cambi o presso uno dei Notai Periferici individuati sul sito www.notariato.it, previo appuntamento telefonico, al fine di registrarsi al sistema RAN, presentando un documento valido di identità e in caso di offerta presentata a mezzo delegato, anche una fotocopia firmata del documento di identità dell'offerente.

Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal deposito della cauzione, nella misura di Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) indipendentemente dal prezzo offerto, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n. 221/2019 Tribunale di Firenze".

Sarà effettuata direttamente dal Notaio Banditore la registrazione sulla RAN dell'offerente originario, al quale il presente avviso sarà trasmesso per PEC all'indirizzo dal quale è pervenuta l'offerta.

Offerta digitale

Per la redazione dell'offerta in formato digitale si potrà utilizzare una postazione informatica riservata, resa disponibile dallo stesso studio notarile dove è avvenuta la registrazione del soggetto.

Offerta cartacea

Per la redazione dell'offerta in formato cartaceo, sarà necessario utilizzare un modulo da ritirare presso il Notaio banditore o uno dei Notai Periferici; il modulo, debitamente compilato, dovrà essere inserito in una busta bianca, da consegnare al Notaio Incaricato o (con almeno due giorni lavorativi, sabato escluso, di anticipo rispetto al termine previsto per il deposito delle offerte) ad uno dei Notai Periferici di cui sopra. Nessuna indicazione deve essere apposta sulla busta.

Contenuto dell'offerta

L'offerta per l'acquisto dovrà contenere:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico ed indirizzo e-mail dell'offerente-persona fisica (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare);
- 2) ragione sociale, sede, codice fiscale e partita IVA, recapito telefonico ed indirizzo e-mail dell'offerente-persona giuridica (con indicazione delle modalità di attribuzione dei poteri della persona fisica che rappresenta la società nell'offerta);
- 3) è ammessa l'offerta per persona da nominare a norma dell'art. 579 u.c. cpc; in tal caso, nell'ipotesi di aggiudicazione, sarà necessario depositare presso il Notaio Banditore, nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, in originale o copia autentica, procura notarile di data anteriore a quella fissata per la vendita, rilasciata dal soggetto per conto del quale è stata presentata l'offerta; diversamente l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha presentato l'offerta;
- 4) indicazione del prezzo offerto;
- 5) il termine di pagamento del saldo prezzo, del fondo spese per imposte, onorari ed accessori che non potrà, comunque, essere superiore a quello di sessanta giorni (60 giorni) dalla definitiva dell'aggiudicazione che sarà tale solo dopo il provvedimento Comunale di cui in appresso;
- 6) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e di ogni altro documento utile alla valutazione dell'offerta nonché di accettare espressamente tutte

le condizioni indicate nel presente avviso di vendita;

7) eventuali dichiarazioni in ordine alle agevolazioni fiscali richieste;

8) marca da bollo da Euro 16,00;

9) deposito della somma per cauzione, che dovrà essere di Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi) indipendentemente dal prezzo offerto, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n. 221/2019 Tribunale di Firenze".

L'offerta deve essere altresì accompagnata dal deposito di un documento di identità dell'offerente persona fisica o nel caso di offerente persona-giuridica di una copia del documento di identità del legale rappresentante, unitamente a copia dei documenti giustificativi delle rappresentanze, ovvero delle delibere autorizzative, ove necessarie.

MODALITÀ DI GARA

La eventuale gara, in caso di più offerte, avverrà a cura del Notaio incaricato Dott. Riccardo Cambi di Bagno a Ripoli mediante la Rete Aste Notarili - RAN, servizio telematico predisposto dal Consiglio Nazionale del Notariato (www.notariato.it).

DATA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO COMPETITIVO

Il giorno **14 luglio 2026** all'orario sopra indicato, davanti al Notaio Dott. Riccardo Cambi, si procederà all'apertura delle buste e all'esame delle offerte pervenute.

Nel caso di pluralità di offerte, si procederà, davanti al Notaio Riccardo Cambi alla gara tra gli offerenti presenti, partendo dall'offerta più alta, con rilancio minimo di Euro 10.000,00 (diecimila e zero centesimi). Verrà assegnato il termine di un minuto per presentare offerte in rialzo. Si procederà all'aggiudicazione a favore del miglior offerente.

Nell'ipotesi in cui siano state presentate una o più offerte per l'importo minimo di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila e zero zero centesimi), in mancanza di rilanci, il bene sarà aggiudicato all'offerente originario in quanto primo offerente.

In assenza di ulteriori offerte rispetto a quella originaria, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente originario per il prezzo di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila e zero zero centesimi) oltre IVA di legge e spese di procedura pari a Euro 21.830,98 (ventunomilaottocentotrenta e novantotto centesimi) (oltre accessori ed IVA di legge, se dovuti) come di seguito indicato.

CONDIZIONI DI VENDITA

Il lotto sopra descritto fa parte di un intervento di edilizia economica e popolare in attuazione del programma integrato di intervento, di cui al Decreto Regionale n. 1484/2006, disciplinato del Comune di Fucecchio con avviso pubblico approvato con delibere della Giunta Comunale n. 181 del 13/10/2005 e n. 200 del 17/11/2005 e successivamente regolamentato con la convenzione stipulata con atto a rogito del Notaio Leonardo Ruta del 25 luglio 2007 rep. N. 119.630, racc. N. 24.769, registrata a Empoli il 10/08/2007 al n. 6537 serie 1T, trascritta a Pisa il 13/08/2007 e successiva integrazione, stipulata con atto a rogito del medesimo notaio del 20/12/2007, rep. N. 120.691, racc. N. 25.465, registrato a Empoli il 15 gennaio 2008 al n. 550, trascritto a Pisa il 21 gennaio 2008 ai n.ri 1033 e 1034 di reg. part..

La Convenzione edilizia sopra citata prevedeva la realizzazione di fabbricati residenziali nei Comparti P.E.E.P di Botteghe e San Pierino oltre alla realizzazione delle relative opere di urbanizzazione.

Detta Convenzione risulta scaduta in data 25/10/2025.

Allo stato attuale, risulta che in data 1 febbraio 2008 è stato rilasciato il permesso a

costruire n. 297/PE2007 (relativo alla costruzione del fabbricato) e che in data 1 agosto 2023 è stata presentata al Comune competente prot. 29964 la pratica SCIA n. 385/PE/2023 avente ad oggetto la realizzazione delle opere di completamento del lotto 6 del P.E.E.P. Botteghe e successivamente è stata altresì inviata la comunicazione di inizio lavori delle opere di urbanizzazione del comparto P.E.E.P. di Botteghe in data 24/10/2025 prot. 0040878/2025 relative al Permesso di Costruire n. 364/PE/2023 rilasciato in data 24/04/2025; tali atti sono a disposizione dell'offerente per ogni verifica e per presa visione.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione da ultimare, la procedura ha presentato le ipotesi di riparto delle opere di urbanizzazione da realizzare per ciascun lotto di entrambi i comparti e il Comune di Fucecchio, con delibera di Giunta Comunale n. 319 del 18/11/2024, ha approvato il riparto di dette opere, dal quale si evince che per il LOTTO 6 risultano da completare opere di urbanizzazione per un importo pari a euro 118.500,00 (centodiciottomilacinquecento e zero centesimi).

Si precisa che la procedura, in data 27/04/2026, ha trasmesso una PEC al Comune di Fucecchio con la quale, con riferimento alla SCIA n. 385/PE/2023 dell'01/08/2023 prot. 29964, ha comunicato di volersi avvalere della proroga di 48 mesi prevista ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022, così che la scadenza della SCIA deve ritenersi prorogata all'1/08/2030.

Con la presentazione dell'offerta, il soggetto offerente riconosce a tutti gli effetti e dichiara di essere perfettamente edotto dei contenuti della convenzione e delle successive modifiche intervenute, nonché degli atti in queste richiamati e/o in base a queste approvati e rilasciati dal Comune di Fucecchio, della avvenuta scadenza della medesima e di accettare tutte le condizioni del presente avviso, esonerando la società fallita da qualsiasi responsabilità al riguardo (detta liberatoria sarà ribadita nell'atto di vendita).

Come disposto dal Giudice Delegato della procedura fallimentare nel provvedimento del 27/3/2026, richiamato in premessa, si precisa che all'esito della procedura competitiva gli organi della procedura si riservano le valutazioni definitive in merito alla vendita.

La procedura si obbliga, all'esito delle valutazioni degli organi della procedura, e comunque entro 45 (quarantacinque) giorni dall'aggiudicazione, a comunicare al Comune di Fucecchio l'intervenuta aggiudicazione affinché il Comune autorizzi il subentro dell'aggiudicatario nella posizione della curatela verso il Comune quale nuovo soggetto concessionario e attuatore dell'intervento con riferimento al lotto aggiudicato e in tutti i titoli edilizi pendenti o da rilasciare e richieda il rilascio delle opportune garanzie da parte dell'aggiudicatario che, da parte sua, dovrà fornirle secondo le richieste del Comune, con obbligo di integrale manleva verso la curatela.

Pertanto, l'aggiudicazione viene risolutivamente condizionata al mancato rilascio di provvedimento comunale che autorizzi il detto subentro dell'aggiudicatario negli obblighi convenzionali e in tutti i titoli edilizi pendenti o da rilasciare o comunque connessi all'attuazione del piano PEEP relativo al lotto sopra descritto, ovvero dalla mancata presentazione da parte dell'aggiudicatario di una congrua polizza, secondo le richieste del Comune, che garantisca l'integrale attuazione di detti obblighi con espressa definitiva liberatoria della Procedura e obbligo di manleva sempre della procedura.

La suddetta autorizzazione al subentro da parte del Comune, con effetto liberatorio nei confronti della Procedura Fallimentare, dovrà intervenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di invio al Comune di detta richiesta, salvo proroga del termine

concessa dalla Procedura a fronte di richiesta motivata del Comune.

Nel caso di inutile decorso di tale termine, ovvero di diniego del Comune al subentro dell'aggiudicatario con effetto liberatorio nei confronti della procedura la condizione risolutiva si intenderà avverata e dunque, in tal caso, l'aggiudicazione del lotto interessato perderà efficacia con la conseguenza che la procedura dovrà restituire la cauzione nel frattempo incamerata; il tutto senza che ciò possa costituire motivo di rivalsa, contestazione, contesa e/o richiesta risarcitoria da parte dell'aggiudicatario nei confronti della procedura per il mancato perfezionamento della vendita.

Ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione si specifica che il Comune dovrà rilasciare una tempestiva dichiarazione del tenore che segue o comunque ad essa giuridicamente equivalente: "La Procedura Fallimentare R.F. 221/2019 è definitivamente liberata dagli obblighi convenzionali per la quota parte di urbanizzazione afferente al lotto aggiudicato oggetto della vendita avvenuta in data in favore di(indicherà il nome dell'acquirente), obblighi che dunque gravano in via esclusiva ed integrale sulla cessionaria e sulla sua garante".

Qualora nei termini suddetti venga rilasciato il provvedimento di cui sopra in relazione al lotto aggiudicato, l'aggiudicazione diverrà non più caducabile e quindi definitiva con obbligo di procedere alla stipula dell'atto traslativo della proprietà dalla società fallita all'aggiudicatario entro 30 (trenta) giorni dal rilascio del detto provvedimento comunale, previo saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario.

Successivamente l'aggiudicatario e nuovo proprietario potrà richiedere la voltura a proprio nome della SCIA e del permesso a costruire già rilasciato.

Verificandosi la condizione risolutiva apposta all'aggiudicazione, l'aggiudicatario avrà diritto unicamente alla restituzione della somma versata a titolo di cauzione, e dovrà comunque sostenere le spese e i compensi notarili relativi all'aggiudicazione nella procedura competitiva, da pagarsi al momento dell'aggiudicazione stessa.

In ogni caso, l'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni, azioni e servitù attive e passive.

La vendita deve intendersi a corpo e non a misura, e quindi le eventuali differenze di misura non potranno dare luogo a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità ex art. 2922 c.c., anche con riferimento alla Legge n. 47/1985 e successive modifiche, nonché al D.P.R. n. 380/2001, a vincoli o servitù, abitabilità, licenze, permessi e autorizzazioni di qualsiasi genere, nonché alle disposizioni in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti ivi esistenti; eventuali adeguamenti per difformità alle prescrizioni di legge, ad atti della P.A. e regolamenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

E' esclusa la garanzia per vizi palesi ed occulti nonché la garanzia di cui all'art. 1669 c.c., quest'ultima se ancora attivabile al momento del trasferimento della proprietà. Tali esclusioni saranno oggetto di apposita clausola contrattuale da inserirsi nell'atto traslativo successivo all'aggiudicazione.

E' altresì esclusa la responsabilità della procedura fallimentare per oneri o spese derivanti dalla eventuale necessità di sgombrare, rimuovere e/o smaltire beni mobili e/o sostanze di qualsiasi tipo e natura che risultassero presenti nell'area oggetto di trasferimento al momento della consegna; tali oneri o spese faranno dunque carico in via esclusiva e totale all'acquirente.

Sarà onere dell'aggiudicatario completare le urbanizzazioni mancanti e sostenere le relative spese, e comunque fare quanto necessario al buon esito dei collaudi. Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Procedura per la mancata realizzazione delle

urbanizzazioni, per gli eventuali vizi e/o difformità di quelle già eseguite e/o per il mancato pagamento degli oneri corrispondenti e comunque per qualsiasi ulteriore inadempimento rispetto agli obblighi convenzionali, anche laddove tale circostanza dovesse comportare danno all'acquirente e/o ritardo nel conseguimento dei certificati di abitabilità/agibilità dei manufatti acquistati e/o costruiti (tale clausola liberatoria verrà ribadita nell'atto traslativo); del pari la Procedura non potrà rispondere per alcun titolo o ragione della legittimità e/o dell'efficacia dei titoli edilizi esistenti relativi all'area e degli atti successivamente a questi depositati.

Conseguentemente, l'offerente, con la partecipazione all'asta, dichiara di rendersi unico responsabile - in caso di aggiudicazione - nei confronti del Comune di Fucecchio per l'attuazione di quanto necessario per la realizzazione dei progetti presentati e in generale per l'attuazione del piano di intervento edilizio, senza alcun residuo vincolo di solidarietà con la Procedura, che sarà definitivamente liberata, manlevata e rilevata indenne in caso di richieste e/o pretese di pagamento avanzate nei suoi confronti dall'Amministrazione Comunale o da altri terzi, dovendo di tali richieste di pagamento e/o pretese rispondere esclusivamente il solo aggiudicatario, eventualmente anche per il tramite della assicurazione presentata al Comune, limitatamente alla quota di intervento riferita al lotto unico aggiudicato e costituito dai lotti di intervento come sopra rappresentati.

Si precisa che qualora l'aggiudicatario/acquirente dovesse sostenere oneri o eseguire urbanizzazioni in misura superiore a quanto direttamente imputabile al proprio lotto e/o abbia dovuto eseguire urbanizzazioni e/o sostenere oneri corrispondenti alla quota imputabile ai lotti da edificare ancora nella disponibilità della procedura fallimentare potrà richiedere l'insinuazione del relativo credito alla Procedura medesima che, previo rituale accertamento dei presupposti e del relativo quantum, potrà ammetterlo pro quota con rango prededucibile a valere sul e fino alla concorrenza del ricavato della vendita dei predetti lotti rimasti invenduti e pertanto il pagamento di tali creditori prededucibili potrà avvenire solo esclusivamente una volta che sarà realizzata la vendita di tutti gli altri lotti ed incassati i relativi prezzi per poter dar corso al predetto pagamento nel rispetto delle modalità sopraindicate; se la procedura non fosse più proprietaria dei lotti limitrofi da edificare, l'aggiudicatario/acquirente dovrà richiedere l'importo delle spese sostenute al nuovo proprietario.

La presentazione dell'offerta comporta la conoscenza di quanto riportato nelle perizie agli atti della procedura e nei documenti ad esse allegati, nonché nel presente avviso e costituisce accettazione delle condizioni di vendita.

Si ricorda infine che sono state quantificate le spese che la procedura ha sostenute e/o dovrà sostenere per la liquidazione del compenso dei tecnici incaricati e dei costi riferiti agli incarichi conferiti per la presentazione dei progetti di riparto delle opere di urbanizzazione e dei titoli edilizi, SCIA e Permessi di Costruire nella misura di euro 21.830,98 (ventunomilaottocentotrenta e novantotto centesimi) con riferimento al lotto oggetto del presente avviso (lotto 6 del P.E.E.P. Botteghe).

Detto importo dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario in contestualità al saldo prezzo e pertanto sarà inserito nel fondo spese che verrà richiesto all'acquirente.

TRASFERIMENTO DEL BENE - IMMISSIONE IN POSSESSO

L'aggiudicazione - anche definitiva (per conseguimento del provvedimento comunale) - non produrrà alcun effetto traslativo, e pertanto il trasferimento del bene sarà effettuato solo dopo gli adempimenti di cui all'art. 107 3[^] comma L.F., previo - o in contestualità ad esso - deposito a mani dei Curatori Dott. Paolo Pobega e/o Dott.ssa

Federica Feci (Montelupo Fiorentino, Piazza VIII Marzo 2b/2c) del saldo prezzo e del fondo spese (comprensivo dell'IVA e del suddetto importo di euro 21.830,98 (ventunomilaottocentotrenta e novantotto centesimi) oltre accessori ed IVA di legge se dovuti) a mezzo di n. 2 (due) assegni circolari non trasferibili, uno per l'importo pari al saldo prezzo e l'altro di importo pari al fondo spese, entrambi intestati a "Fallimento n. 221/2019 Tribunale di Firenze", come determinati dai Curatori stessi, il tutto entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva (ovvero dal rilascio del sopraccitato provvedimento comunale), pena, per l'aggiudicatario, la perdita della cauzione.

La redazione dell'atto necessario al perfezionamento della vendita dei beni sarà affidata al Notaio banditore Dott. Riccardo Cambi di Bagno a Ripoli.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese e i compensi notarili relativi alla procedura d'asta e all'utilizzo della piattaforma RAN, da pagarsi al momento dell'aggiudicazione all'asta, e le spese e gli onorari notarili relativi all'atto di vendita dei beni, da pagarsi al momento del rogito notarile di compravendita.

Le eventuali iscrizioni ipotecarie e le trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni saranno cancellate successivamente alla vendita a cura e spese della procedura.

Ai sensi dell'art. 107, IV comma L.F., i Curatori possono sospendere la vendita ove, nelle more della vendita, pervenga, nelle forme sopra indicate, offerta irrevocabile di acquisto (con contestuale deposito della cauzione del 10%), migliorativa per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione; in tal caso si procederà, previa autorizzazione del sig. G.D., ad una nuova gara sulla base della nuova offerta in aumento, con rilancio minimo come sopra descritto e comunque con l'indicazione di tutte le nuove modalità da osservarsi che saranno indicate nell'apposito nuovo bando di vendita.

REGIME FISCALE

Il trasferimento della proprietà sarà soggetto ad IVA.

L'eventuale applicazione di aliquote ridotte per agevolazioni è subordinata alla sussistenza dei requisiti ed al rilascio delle autocertificazioni previste dalla legge, da accertarsi al momento del trasferimento.

Gli oneri fiscali e le altre spese di vendita sono a carico dell'aggiudicatario, come sopra detto. Sono a carico della procedura fallimentare esclusivamente le spese di cancellazione dei gravami.

In caso di variazione di aliquota o di imposizione per intervenute modifiche legislative successive alla pubblicazione del presente avviso, è onere dell'aggiudicatario corrispondere le somme per oneri tributari nella misura e con le modalità che saranno vigenti al momento del trasferimento della proprietà, senza responsabilità per la procedura e senza diritto alla risoluzione della vendita.

PER SAPERNE DI PIU'

Maggiori informazioni possono essere fornite dai Curatori Fallimentari, Dott. Paolo Pobega e Dott.ssa Federica Feci, presso la sede della società fallita, tel. 0571/843380, e-mail: fallimento2212019@gmail.com sul sito internet www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net o sul Portale delle Vendite Pubbliche.

Previo appuntamento è possibile la visita dei beni posti in vendita e la consultazione della relativa documentazione.

Firenze, **18 MAG. 2026**

I Curatori Fallimentari



(Dott. Paolo Pobega)



(Dott.ssa Federica Feci)

